



# Taviano

Città dei Fiori  
(Lecce - Italy)

*Consigliere alle Politiche Giovanili*

Taviano, lì 11.11.2013

*Gentilissima AMICA,*

ho il piacere di invitarTi alla rappresentazione de "LA STORIA DELLE DISOBBEDIENTI", che esordirà in prima a Taviano il 17 novembre p.v., presso l'Auditorium Comunale "A. Tundo".

La pièce è scritta e rappresentata da Prisca Manco, che con la Compagnia Stabile della Città di Taviano "Neroghi - Tonino Carluccio", in partnership con la Commissione Pari Opportunità del Comune di Taviano, è stata tra le vincitrici del bando della Provincia di Lecce "Colpi di Genio", rassegna itinerante teatrale volta a sensibilizzare l'opinione pubblica contro la violenza sulle donne e minori.

La storia si ispira liberamente alla vita di Teresa Mattei, donna coraggio, protagonista delle lotte femminili del dopoguerra, ultima tra le donne costituenti, la quale amava ricordare di aver «*imparato che la storia, a volte, è fatta dai disobbedienti*».

Ella quando seppe che Luigi Longo, l'8 marzo 1946, voleva regalare delle violette alle compagne di partito, gli suggerì un fiore più povero, più diffuso e che fiorisce ai primi di marzo, ovvero la mimosa.

Ho apprezzato e sposato questa valida iniziativa, nella convinzione che la tutela della figura femminile oggi risponda ad una nuova e ancora più impellente esigenza, quella di tutelare non già e non solo i diritti e le libertà fondamentali delle donne (come è avvenuto nel passato recente della nostra storia, quel passato, appunto, animato e vissuto dalla Mattei e da tante altre donne pioniere del riconoscimento dei diritti politici e civili in favore delle donne), ma quella di salvaguardarne la salute, l'integrità psico-fisica, morale e, in casi estremi, la stessa vita.

Sempre più frequenti si verificano episodi gravissimi che hanno come vittime le donne e ancor di più, negli ultimi giorni, dopo aver appreso di casi inquietanti di induzione alla prostituzione di giovani adolescenti (praticamente bambine) addirittura da parte delle proprie madri, ho realizzato, in tutta la sua atrocità, la profondità della decadenza di valori e di sentimenti della nostra società.

Ciò che appartiene finanche alle femmine della razza animale, ovvero l'istinto di tutela della propria prole, pare, a tratti, non appartenere più all'essere umano, il quale sembra aver abdicato finanche al proprio innato istinto materno in favore del culto del denaro, dell'ego e del benessere sfrenato.

Leggendo le conversazioni telefoniche di queste ragazze, sono stata pervasa dalla seria preoccupazione di essere addirittura giunti al punto che il nodo del problema non pare più essere l'assenza di valori, ma il totale ribaltamento degli stessi: sono rimasta atterrita all'idea di queste adolescenti per le quali le madri hanno invertito i piani del dovere e del piacere, per le quali il fare i compiti e l'andare a scuola si è trasformato da dovere, appunto, in un piacere a volte negato in favore del dover vendere il proprio giovane corpo per soddisfare futili esigenze delle stesse loro genitrici.

E ho avuto paura più per queste madri che per queste figlie!

Pensando e ripensando alla mia di madre e a tutte quelle madri, a quelle donne che a costo di enormi sacrifici personali hanno trasmesso e continuano a trasmettere ai loro figli il vero significato del dovere e del piacere, il corretto senso di ciò che è giusto e sbagliato, a tutte quelle che continuano, anche attraverso la loro opera quotidiana di lavoratrici, insegnanti, professioniste a vario titolo a formare e tramandare una sana etica sociale, ho voluto che questa rappresentazione diventasse l'occasione per affermare la propria ferma contrarietà e la propria repulsione rispetto ad ogni forma di violenza, anche quella soltanto psicologica, che si compie oggi non solo contro le donne, ma anche ad opera di quante, scellerate, non sembrano più neppure degne di essere chiamate donne.

Spero che Tu voglia unirti a me per testimoniare insieme, attraverso la Tua gradita presenza, la nostra DISOBBEDIENZA, in occasione di questo evento.

Ti aspetto.